



COMUNE DI ROCCAMENA
(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 09/12/2019

OGGETTO: Indennità di funzione del presidente del consiglio e gettone di presenza dei consiglieri comunali.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di dicembre alle ore 19:09 presso l'Auditorium adibito ad aula consiliare sito in via Ugo Foscolo, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del Consiglio il 3 dicembre 2019 con nota prot. n. 10375, di pari data, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, partecipato ai consiglieri nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana.

Presiede la seduta il sig. Tommaso Ciaccio.

Alla riunione intervengono i seguenti Signori:

1. Tommaso Ciaccio	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente	6. Armato Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Ancona Vincenza G.nna	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente	7. Lena Anna	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
3. Petralia Sonia	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente	8. Zito Antonina	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4. Bonanno Monica	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente	9. Marino Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5. Sparacio Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente	10. Gennusa Biagio	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

ESITO TOTALE CONSIGLIERI

PRESENTI n. 7

ASSENTI n. 3

Dei Consiglieri Comunali convocati risultano presenti n. 7 e assenti sebbene invitati n. 3 (Ancona Vincenza Giovanna, Lena Anna, Zito Antonina).

Con l'assistenza del Segretario Comunale, dott.ssa Rosa Damiano, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI ROCCAMENA
(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

CORSO UMBERTO I N.173, 90040 ROCCAMENA (PA)

Tel. 091/8469011 fax 091/8469027 info@comunedioccamena.it

OGGETTO: Indennità di funzione del presidente del consiglio e gettone di presenza dei consiglieri comunali.

Il Presidente del Consiglio sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

VISTA la Legge Regionale 26/6/2015 n. 11 rubricata: “*Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte comunali, gli status degli amministratori locali e di Consigli Circostrizionali. Disposizioni varie*”, che all'art. 2 comma 1 testualmente recita: “*A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con decreto del Ministro dell'interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'articolo 82 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del Consiglio Comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica (...)*”;

DATO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000 ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere paramtrate e definite le indennità di Vice Sindaci, degli Assessori e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali);

RICHIAMATA la circolare n. 2 del 01.02.2018, prot. N. 1256 del 01.02.2018 adottata dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – Servizio I della Regione Siciliana;

CONSIDERATO quindi che per il Presidente del Consiglio l'importo dell'indennità mensile viene ad essere determinata in forza di quanto previsto dall'art. 3, commi 4 e 6 del D.M. n. 119/2000.

VISTO l'art. 18 c. 1 della legge regionale n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: “*I sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circostrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22*”;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- A. le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
- B. le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- C. che la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;
- D. che tale normativa si applica anche agli enti della Regione Sicilia in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

ATTESO che la Corte dei conti-Autonomie Corte dei conti, Sez. Autonomie, 21 gennaio 2010, n. 6 aveva risolto la questione, già esaminata da svariate corti territoriali, inerente la vigenza dell'art. 1, comma 54, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali, rispetto a quanto risultante al 30 settembre 2005, nel senso di non considerare vigente tale disposizione.

DATO ATTO, altresì, che le sezioni riunite della Corte dei Conti con deliberazione **1/2012** richiamano l'attenzione sulla circostanza che il taglio del 10% disposto dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005, non avesse un'operatività limitata nel tempo, trattandosi, invece, di norma «strutturale», ancora operante;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno non ha a tutt'oggi ottemperato alle disposizioni dell'articolo 5, comma 7, della legge 122/2010, ai sensi del quale il Viminale, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della norma, avrebbe dovuto diminuire gli importi di indennità e gettoni, per un periodo non inferiore a tre anni, in percentuali variabili a seconda delle dimensioni e della tipologia degli enti;

RILEVATO che, pertanto, ad oggi, nelle more dell'emanazione di detto decreto, si è in carenza assoluta di una regolamentazione certa, stabile ed aggiornata che scongiuri possibili interventi interpretativi, come quelli della magistratura contabile sopraccitata, di modifica di norme considerate consolidate.

PRECISATO che le indennità di funzione e i gettoni di presenza sono redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente, atteso che l'art. 50 del Tuir, alla lett. g), elenca fra tale tipologia di redditi le indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, e di cui all'articolo 1 della legge 13 agosto 1979, n. 384, percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo, nonché le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli artt. 114 (indennità per i consiglieri regionali, provinciali, comunali) e 135 (giudici della Corte costituzionale) della Costituzione e di cui alla legge 27 dicembre 1985, n. 816 (amministratori locali: sindaci, assessori comunali, presidente e assessori provinciali), nonché, ancora, gli assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica;

VISTO il D.M. n. 119/2000, recante: *“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265”* che, in assenza della emanazione dei decreti di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000;

RICHIAMATA la circolare n. 2 del 01.02.2018 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana che detta criteri e direttive ai fini della corresponsione del gettone di presenza, la quale precisa che in materia deve farsi riferimento alla legge nazionale, e, pertanto, le indennità sono così determinate:

- Importo indennità ai sensi del DM n. 119/2000;
- Maggiorazione ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 2 del DM n. 119/2000;
- Riduzione del 10% in applicazione dell'art. 1, comma 54, l. n. 266/2005;

VISTI

- il parere del Ministero dell'interno in data 20/01/2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come “dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'articolo 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via editale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'articolo 2 del citato regolamento”;
- l'articolo 7, comma 2, lettera e), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ove è testualmente disposto: “2. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza ...è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.”

PRESO ATTO CHE il DM n. 119/2000 dispone che:

- l'articolo 1, comma 1, determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;
- l'articolo 2, comma 1, prevede le seguenti maggiorazioni:
 - a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;

b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;

c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

CONSIDERATO che questo ente: ha una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica ed una spesa corrente procapite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica, quindi l'importo massimo può essere aumentato del 3% e del 2% per un totale del 5%;

DATO ATTO che in data 28 aprile 2019 si sono tenute le elezioni amministrative per il rinnovo della carica di Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Roccamena;

PRESO ATTO dei risultati delle suddette elezioni, desunti dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 29 aprile 2019 in atti.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 17 giugno 2019, con la quale si è proceduto a determinare la misura massima delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, agli Assessori Comunali e al Presidente del Consiglio, come di seguito specificato:

- Sindaco € 1.366,55 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente non in aspettativa;
- Vice Sindaco € 273,31 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;
- Assessori € 204,98 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;
- Presidente del Consiglio Comunale € 204,98 ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;

ATTESO che la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art.19 della L.r. 23/12/2000, nr.30 e smi, è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato dal Ministro dell'Interno del 4/4/2000, nr.119 e smi e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del D Lgs 18/8/2000, nr. 267 e smi;

CONSIDERATO che nell'ordinamento siciliano la competenza a deliberare sull'argomento di cui in oggetto rientra in quella del Consiglio Comunale così come previsto dall'art.19, comma 5, della L.R. 30/2000;

VISTO l'art. 2 della L.r. 26/6/2015 nr. 27, dove al 1° comma, ultimo capoverso, viene stabilito che al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica;

VISTA la tabella A allegata al Decreto 119/2000 che prevede per i comuni di classe demografica superiore a 1000 e fino a 10.000 abitanti l'importo di € 18,07 per il gettone di presenza per i consiglieri comunali;

VISTO il vigente TUEL DLgs 267/200 e smi;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente richiamate:

1. **DI DETERMINARE** la misura massima delle indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio e il gettone di presenza dei consiglieri comunali, come di seguito specificato:
 - Indennità Presidente del Consiglio Comunale € 204,98, ridotto del 50 % in caso di lavoratore dipendente;
 - Gettone di presenza Consigliere Comunale € 17,07;
1. **DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio Amministrativo e Finanziario la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
3. **DI DICHIARARE** la presente proposta immediatamente esecutiva.

Roccamena, 02/12/2019

*Il Presidente del Consiglio
F.to (Tommaso Ciaccio)*

Il responsabile del servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 , come recepita dall'art.1 L.R. 48/1991 e succ. mod., e 147 – *bis* del TUEL

ha espresso parere favorevole.

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni_____

Roccamena, lì 02/12/2019

Il responsabile del servizio
F.to (dott.ssa Rosa Damiano)

Il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 , come recepita dall'art.1 L.R. 48/1991 e succ. mod., e 147 – *bis* del TUEL

ha espresso parere favorevole.

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni_____

Ovvero

dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Roccamena, lì 02/12/2019

Il responsabile del servizio
F.to (dott. Gianfranco Taormina)

Il Presidente del Consiglio procede alla lettura del secondo punto all'ordine del giorno: **Indennità di funzione del presidente del consiglio e gettone di presenza dei consiglieri comunali;**

Il Presidente del Consiglio dà la parola al dott. Taormina, il quale spiega che tale delibera era necessaria per dare esecuzione alla legge regionale.

Il Presidente del Consiglio, accertata la volontà comune di procedere alla votazione della proposta posta al secondo punto all'ordine del giorno, ed in mancanza di ulteriori richieste di interventi, procede alla votazione con il seguente risultato:

PRESENZE	ESITO VOTAZIONE	
Presenti: 7	Favorevoli: unanimità	Contrari: 0
Assenti: 3 (Ancona Vincenza Giovanna, Lena Anna, Zito Antonina)	Astenuti: 0	

Il Presidente del Consiglio procede alla votazione per l'attribuzione dell'immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

PRESENZE	ESITO VOTAZIONE	
Presenti: 7	Favorevoli: unanimità	Contrari: 0
Assenti: 3 (Ancona Vincenza Giovanna, Lena Anna, Zito Antonina)	Astenuti: 0	

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto *Indennità di funzione del presidente del consiglio e gettone di presenza dei consiglieri comunali* e comunica il seguente esito:

Presenti: 7

Assenti: 3 (Ancona Vincenza Giovanna, Lena Anna, Zito Antonina)

Favorevoli: unanimità (Tommaso Ciaccio, Sonia Petralia, Monica Bonanno, Salvatore Sparacio, Vincenzo Armato, Luca Marino, Biagio Gennusa)

Contrari: 0

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, corredata dei prescritti pareri, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'esito delle superiori votazioni;

UDITA la proclamazione del Presidente;

VISTO il vigente O.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

DELIBERA

- 1. Di approvare** la proposta di deliberazione in oggetto.

Successivamente il Presidente pone ai voti la proposta di rendere la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991 e s.m.i, comunica il seguente esito:

Presenti: 7

Assenti: 3 (Ancona Vincenza Giovanna, Lena Anna, Zito Antonina)

Favorevoli: unanimità (Tommaso Ciaccio, Sonia Petralia, Monica Bonanno, Salvatore Sparacio, Vincenzo Armato, Luca Marino, Biagio Gennusa)

Contrari: 0

Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Tommaso Ciaccio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sonia Petralia

IL SEGRETARIO
F.to dott.ssa Rosa Damiano

Il sottoscritto messo comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il _____, per la durata di giorni 15.

Roccamena, ____/____/____

IL MESSO COMUNALE
F.to (_____)

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Roccamena, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Rosa Damiano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal ____/____/____ al ____/____/____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla residenza Municipale, ____/____/____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Rosa Damiano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il **09/12/2019**

x perché dichiarata immediatamente esecutiva

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Roccamena lì 09/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Rosa Damiano